

# Catechesi adulti

## 2020-2021

### Il Sacramento dell'Unzione degli infermi



**UNITÀ PASTORALE**

**BORNATO - CALINO - CAZZAGO - PEDROCCA**

**MARIA SANTISSIMA  
MADRE DELLA CHIESA**

[www.up-parrocchiedicazzago.it](http://www.up-parrocchiedicazzago.it)

## **Preghiera**

**Padre di misericordia, fonte di ogni dono perfetto,  
aiutaci ad amare gratuitamente**

**il nostro prossimo come tu ci hai amati.**

**Signore Gesù, che hai sperimentato il dolore  
e la sofferenza, donaci la forza di affrontare  
il tempo della malattia**

**e di viverlo con fede insieme ai nostri fratelli.**

**Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio,  
suscita nei cuori il fuoco della tua carità,  
perché sappiamo chinarci sull'umanità  
piagata nel corpo e nello spirito.**

**Maria, Madre amorevole della Chiesa  
e di ogni uomo, mostraci la via  
tracciata dal tuo Figlio**

**affinché la nostra vita diventi in lui servizio  
d'amore e sacrificio di salvezza**

**in cammino verso la Pasqua eterna. Amen.**

## **Dalla lettera di san Giacomo apostolo**

( 5, 13-16)

**Chi tra voi è nel dolore, preghi, chi è nella gioia salmeggi. Chi è malato chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto nel nome del Signore, e la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati. Confessate perciò i vostri peccati gli uni agli altri per essere guariti. Molto vale la preghiera del giusto fatta con insistenza.**

# **Catechismo della Chiesa cattolica**

*“La Chiesa crede e professa che esiste, tra i sette sacramenti, un sacramento destinato in modo speciale a confortare coloro che sono provati dalla malattia: l’Unzione degli infermi” (n.1511)*

## **Il sacramento dell’Unzione degli infermi**

- **ci porta a considerare la vicinanza del Signore e della Chiesa in un momento molto particolare della vita: quello della nostra debolezza umana che si manifesta nella malattia e nella sofferenza**
- **ci aiuta a vivere la malattia e a darle un senso**

# Il Concilio Vaticano II

## afferma che

*“con la sacra Unzione degli infermi e la preghiera dei sacerdoti, tutta la Chiesa raccomanda gli ammalati al Signore sofferente e glorificato, perché alleggerisca le loro pene e li salvi e li esorta a unirsi spontaneamente alla passione e alla morte di Cristo, per contribuire così al bene del popolo di Dio. ( **Lumen gentium**)*

**L'Unzione degli infermi ci richiama la predilezione di Gesù e della Chiesa verso gli ammalati.**

## **La predilezione di Gesù**

**I Vangeli ci attestano che Gesù, fin dall'inizio, dedicava gran parte del tempo ai malati. Si accostava a loro, li riceveva e li guariva.**

(cfr Marco 1,21ss; Matteo 10,1)

**Nel suo ministero di guarigione dei malati, Gesù:**

**1. annuncia nella sua persona la presenza del Regno di Dio**

**2. prende le distanze dalla concezione sul problema dell'origine della malattia**

**(rapporto colpa-malattia)**

**3. si rende partecipe delle sofferenze umane**

# **La predilezione della Chiesa**

**L'esperienza di Cristo diventa l'esperienza della Chiesa che prolunga i suoi gesti di guarigione.**

**La lettera di san Giacomo costituisce il punto di riferimento per fondare la prassi sacramentale dell'Unzione dei malati e l'accostamento ad essi.**

# Elaborazione storica

**Fino al IV secolo.** Ciò che viene chiamato “sacramento” non è l’unzione degli infermi, ma l’olio stesso.

**Dal V al VII secolo:** si hanno delle precisazioni: Il Vescovo consacra l’olio solo il Giovedì Santo e lo consegna ai credenti che potevano ungere i loro malati.

**Dal VIII al XI secolo: l'attenzione è spostata dalla benedizione dell'olio all'amministrazione dell'unzione.**

- nascono i primi rituali.**
- vengono messi in rilievo gli effetti spirituali dell'unzione: purificazione del male e occasione di conversione dai peccati.**
- Il sacramento viene definito con il termine: estrema unzione-**

**Dal XII al XVI secolo:** è il tempo della riflessione teologica sistematica: questo sacramento è efficace principalmente per il perdono dei peccati.

**Dal XVI al XX secolo:** tempi del Concilio di Trento e della sua attuazione.

**Il Concilio di Trento** colloca l'Unzione all'interno dell'economia dei sacramenti visti come rimedi per la salvezza e come aiuti potenti per vivere il combattimento della fede contro il male.

# **Il Concilio Vaticano II:**

## **l'Unzione degli infermi è:**

- un sacramento con il quale la Chiesa tutta raccomanda a dio gli infermi;**
- è un sacramento per coloro che sono in pericolo a causa della malattia o della vecchiaia;**
- le finalità e l'efficacia della celebrazione sacramentale sono: il Signore sollevi e salvi gli ammalati e questi si uniscano in modo volontario alla passione e alla morte di Gesù.**

**Il nuovo rituale: porta il titolo “Sacramento dell’Unzione e cura pastorale degli infermi”.**

**L’Unzione degli infermi è inserita nel quadro di tutta la pastorale dei malati.**

## **Scopo e significato dell’Unzione degli infermi nel rituale**

- 1. è un dono particolare dello Spirito Santo**
- 2. porta all’unione con la passione di Cristo**
- 3. è una grazia ecclesiale**
- 4. è preparazione all’ultimo passaggio**

# **Come si celebra il sacramento dell'Unzione**

## **Gli elementi principali sono:**

- 1. aspersione con l'acqua**
- 2. atto penitenziale**
- 3. lettura della parola di Dio**
- 4. riti dell'Unzione: invocazioni**
- 5. imposizione delle mani**
- 6. rendimento di grazie sull'olio benedetto**
- 7. sacra unzione**
- 8. riti di conclusione:  
Padre nostro e benedizione**

## **Quando riceverlo**

- **Quando lo stato di salute risulta seriamente compromesso per malattia o vecchiaia.**
- **Prima di una operazione chirurgica.**

## **Carattere comunitario**

**Gli ammalati sono membri vivi della comunità.**

**Sono da favorire celebrazioni comunitarie.**

## **Preghiera finale**

**Padre nostro**

## **Benedizione**

**Dio Padre, ci conceda la sua benedizione**

**Amen.**

**Cristo, Figlio di Dio,  
ci doni la salute del corpo e dell'anima**

**Amen.**

**Lo Spirito santo ci guidi  
oggi e sempre con la sua luce.**

**Amen.**

**E la benedizione di Dio onnipotente, Padre,  
Figlio e Spirito Santo, scenda su di voi  
e con voi rimanga sempre.**

**Amen.**